

Roma 8 Marzo 1895



8531

201

(Riservatissimo)

Signor Ambasciatore,

Nel mio dispaccio del 26 febbraio veniva delineata la situazione rispettiva della Spagna e dell'Italia, quale io la esprimeva con schiettezza nei miei colloqui confidenziali cogli ambasciatori d'Austria-Ungheria e di Germania, in seguito alla iniziativa che essi sapevano essere stata presa verso di noi dal Gabinetto di Madrid per il rinnovamento degli accordi segreti di prossima scadenza tra i due Governi.

Vi risulta ora che il contegno del  
A Sua Eccellenza il conte Nigra  
regio Ambasciatore a Vienna  
gabinetto britannico, con cui lo stesso  
gabinetto di Vienna ci raccomandava

di procedere d'accordo nelle  
questioni del Mediterraneo, dimostra  
più che mai freddezza, anzi sfavore  
verso le stipulazioni segrete che si  
tratterebbe di rimovare tra noi e la  
Spagna, la quale, d'altronde, non  
dissimula di voler continuare a prescin-  
dere, nella sua politica effettiva, dalle  
teoriche solidarietà italo-spagnole,  
ed a negar perfino che esistono intelli-  
genze al riguardo.

Faranti a tale situazione debbo  
confermare il desiderio del R.<sup>o</sup> Governo  
di essere illuminato dal pregevole  
parere riservato dell' Eccellenza Vostra.  
Autorizzo V. E., quando lo creda  
opportuno, ad inviar una persona  
sicura al confine per impostarvi

quanto abbia a comunicarci.

Manc